

L'ASSOCIAZIONE 15-35 LA LETTERA: «MINISTRO MELONI, NON TRASCURARE I GIOVANI MILANESI»

«Artisti di strada per educare i fracassoni»

- MILANO -

«VOGLIAMO MANDARE gruppi di mimi nei punti caldi della movida, dall'Arco della Pace alle Colonne di San Lorenzo, da corso Como ai Navigli. Per mostrare silenziosamen...

2009-05-06

- MILANO -

«VOGLIAMO MANDARE gruppi di mimi nei punti caldi della movida, dall'Arco della Pace alle Colonne di San Lorenzo, da corso Como ai Navigli. Per mostrare silenziosamente al popolo delle notte quali sono i comportamenti da evitare». Qualche esempio? «Chi fa casino fino a tarda notte sotto le case di chi dorme, chi lascia le bottiglie sulla strada, chi si ubriaca e perde il controllo. L'obiettivo è educare i giovani attraverso iniziative pensate da giovani». Parole di Silvia Maltoni (nella foto), responsabile dell'«associazione di idee 15-35», che sta collaborando con il Comune ai progetti da mettere in campo contro la movida selvaggia. Numeri mica scelti a caso, 15 e 35, visto che si riferiscono al target di età che l'associazione nata a Milano punta a coinvolgere nelle proprie iniziative. «Sono già 1.600 i nostri iscritti, grazie al passaparola virtuale attraverso il nostro sito Internet www.1535.it e Facebook», racconta la Maltoni, un fiume in piena di idee e progetti, una ragazza di origine romagnola ma sbarcata dieci anni fa a Milano per lavoro. È qui, nel capoluogo lombardo, Silvia ha deciso di continuare a vivere: «Lasciare Milano? Macchè. Semmai io e l'associazione puntiamo a migliore la vita dei giovani di questa città». Con gli artisti di strada pronti a veicolare messaggi positivi nei punti caldi della movida. Ma non solo. TRA LE IDEE di cui «15-35» sta discutendo in questi giorni con l'assessore comunale a Sport e Giovani Alan Christian Rizzi c'è anche quella di mandare i giovani dell'associazione nei quartieri più frequentati dal popolo della notte. Per fare cosa? «Far passare messaggi positivi, ma buttandola sullo scherzo».

C'è qualcuno, a Palazzo Marino, che ha già ribattezzato quelli dell'associazione 15-35 «gli angeli della movida». Si vedrà, risultati alla mano, se l'appellativo «angeli» è meritato. Diventa un diavolo, invece, la Maltoni, quando le si nomina il ministro della Gioventù Giorgia Meloni: «Al ministro abbiamo appena inviato una lettera aperta. Sì, perché la Meloni si è dimenticata del tutto di città come Milano e Bologna. Organizza iniziative solo a Roma. La invitiamo a venire qui al Nord a osservare quali sono i problemi dei giovani della nostra metropoli». Problemi legati soprattutto al precariato nel mondo del lavoro. Su questo tema, «15-35» insiste molto: «Abbiamo appena incontrato il collaboratore del ministro Sacconi Michele Tiraboschi per parlare di un buono lavoro dedicato ai più giovani».

Massimiliano Mingoia